



COMMISSIONE EUROPEA

Direzione Generale Istruzione e cultura

Cultura, Politica audiovisiva e Sport
Politica audiovisiva

Contratto di servizio pubblico n. DG EAC/59/02 da attribuire con procedura aperta e gara d'appalto

TITOLO: *Studio del paesaggio audiovisivo e delle politiche pubbliche dei paesi candidati nel settore audiovisivo*

• INTRODUZIONE - DESCRIZIONE DELL'APPALTO

La presente gara d'appalto è indetta nel quadro del riesame della direttiva "Televisioni senza frontiere" (direttiva 97/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1997, che modifica la direttiva 89/552/CEE del Consiglio) (vedere http://europa.eu.int/comm/avpolicy/regul/regul_fr.htm), volta al coordinamento di alcune disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, relative all'esercizio di attività di radiodiffusione televisiva. Tale direttiva fa parte dell'*acquis* comunitario che i paesi candidati devono riprendere e realizzare al più tardi entro la data di adesione all'Unione europea (UE).

• OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. Descrizione del contratto

Studio del paesaggio audiovisivo e delle politiche pubbliche dei paesi candidati nel settore audiovisivo.

La copertura geografica dello studio si estende ai tredici paesi candidati all'adesione all'Unione europea: la Polonia, l'Ungheria, la Repubblica Ceca, la Slovacchia, la Bulgaria, la Romania, la Slovenia, l'Estonia, la Lituania, la Lettonia, Cipro, Malta e la Turchia.

Fin dal 1998 e dall'inizio delle trattative per l'adesione, il paesaggio audiovisivo dei paesi candidati – in particolare quello dei paesi dell'Europa centrale e orientale già trasformato dal cambiamento di regime – è enormemente evoluto, così come le politiche pubbliche e i quadri regolamentari relativi al settore. Questa fase intensiva di trasformazioni economiche e di adeguamento legislativo e amministrativo (compresa la ripresa progressiva dell'*acquis* comunitario dell'UE nel campo della politica audiovisiva - principalmente la direttiva "Televisioni senza frontiere") continua tuttora, con risultati spesso divergenti, in particolare sul piano dello sviluppo tecnologico, e con una fase di ripresa più o meno avanzata dell'*acquis* comunitario.

In vista dell'adesione dei paesi candidati, questo studio mirerà ad approfondire la conoscenza del paesaggio audiovisivo e delle politiche pubbliche di questi paesi, così da

poter conoscere meglio il contesto in cui viene realizzato l'*acquis* comunitario e nello stesso tempo anticipare e capire meglio le posizioni dei futuri Stati membri nei prossimi dibattiti sulla politica audiovisiva.

Ai fini del presente studio, per paesaggio audiovisivo si intendono i settori della televisione, della radio, del cinema, dei videogiochi e dei multimedia sia in relazione agli aspetti connessi alla produzione che a quelli della distribuzione/diffusione (compresi via cavo e satellite).

Il campo di studio sarà esteso (oltre al settore dell'audiovisivo) agli altri settori della cultura (editoria, arti dello spettacolo, istituzioni e patrimonio culturale), per quanto riguarda lo studio dei programmi o delle azioni che i paesi candidati sviluppano nel settore della cooperazione esterna (con paesi terzi rispetto all'UE e allo Spazio Economico Europeo).

Per politiche pubbliche si intende l'insieme degli interventi legislativi, regolamentari o finanziari attuati dai poteri pubblici o in collaborazione con essi per regolamentare o sostenere il settore dell'audiovisivo. Sono altresì compresi gli accordi di cooperazione con i paesi terzi ed i programmi od azioni di cooperazione nei settori dell'audiovisivo e della cultura.

Più esattamente, lo studio dovrà articolarsi in due parti:

I. Un'analisi per ciascun paese che dovrà comprendere le parti seguenti:

1) Una parte descrittiva/fattuale che prenderà in esame in particolare gli elementi seguenti:

1.1. Politiche pubbliche: legislazione in vigore¹ (compresi eventuali emendamenti in preparazione), quadro regolamentare, meccanismi di sostegno finanziario nel settore dell'audiovisivo succitato nonché eventuali legami con altre politiche, ad esempio di ordine culturale, linguistico o di identità. Accordi, programmi e/o azioni di cooperazione con paesi terzi esterni all'UE e allo SEE nei settori dell'audiovisivo e della cultura di cui sopra. Questa sezione dovrà comprendere soprattutto i riferimenti ai testi di base ed una sommaria descrizione sia del loro contenuto (testi allegati quando esistono in una lingua comunitaria) sia delle azioni o meccanismi da essi definiti.

1.2. Mercato dell'audiovisivo: i protagonisti (ruolo, azionariato, sistema di finanziamento, quote di mercato, volume d'affari e modi di produzione/diffusione,...) e la loro organizzazione (sindacati, gruppi di pressione,...) compresi, se esistono, i meccanismi di autoregolamentazione.

1.3. Sistemi di regolamentazione e/o di gestione e di promozione: organizzazioni coinvolte negli incarichi di regolamentazione, monitoraggio, sanzioni e gestione dei fondi pubblici (in particolare sistemi di sostegno finanziario), sistema di designazione dei propri membri, grado di coordinamento tra tali organizzazioni, risorse umane e

¹ Legislazione che può trattare, ad esempio, la pubblicità, il patrocinio, la televendita, la protezione dei minori, la classificazione delle opere audiovisive, il diritto di risposta, il pluralismo dei media, la promozione della produzione e della distribuzione dei programmi televisivi, ecc.

finanziarie, numero e tipologia delle decisioni prese dalle autorità competenti, scadenze e risultati di eventuali ricorsi.

- 2) Una parte analitica volta a rendere conto del clima socio-politico che caratterizza il settore dell'audiovisivo, delle forze latenti dell'evoluzione del mercato audiovisivo, delle posizioni degli attori chiave e della loro percezione del funzionamento dei sistemi di regolamentazione attuati. L'analisi tratterà anche le priorità e le problematiche in materia di cooperazione audiovisiva e culturale con i paesi terzi al di fuori dell'UE e dello SEE.
- 3) Una parte prospettiva che cercherà di tracciare i contorni delle grandi problematiche dei prossimi anni e delle posizioni degli attori chiave in relazione ad esse e che identificherà i provvedimenti progettati od auspicati dai poteri pubblici e/o gli attori chiave.

II. Conclusioni: sulla base delle parti analitica e prospettiva sopra descritte, le conclusioni dovranno permettere un'analisi comparata dei paesaggi audiovisivi dei paesi candidati. A partire da questa analisi e dagli elementi di interazione tra i mercati dell'audiovisivo e le politiche pubbliche nazionali o comunitarie, dovrebbero emergere alcune tendenze di fondo sull'evoluzione del settore dell'audiovisivo in questi paesi. Tali conclusioni dovrebbero quindi fornire degli elementi per valutare l'impatto economico e politico dell'allargamento sulla politica audiovisiva comunitaria.

2.2 Metodologia

La metodologia adottata dal contraente sarà descritta nel dettaglio per ciascuna parte dello studio sopra enunciata. Si terrà particolarmente conto – per la totalità dei paesi interessati dallo studio – dell'identificazione delle fonti di informazione (che dovranno includere interviste agli attori chiave), della raccolta, del trattamento, dell'analisi e della presentazione dei dati e delle informazioni. Dovrà inoltre essere proposto un piano di lavoro.

2.3 Caratteristiche dei contratti

Il contraente dovrà prendere parte ad alcune riunioni a Bruxelles per:

- lanciare lo studio;
- presentare le singole relazioni.

Ad eccezione delle missioni necessarie alla raccolta ed all'analisi dei dati, gli incarichi saranno eseguiti presso la sede sociale abituale del contraente. Gli studi dovranno essere conclusi entro un termine di sei mesi. Il subappalto è permesso a condizione che sia previsto nell'offerta depositata e con riserva del consenso della Commissione al subappaltatore.

3. RELAZIONI E DOCUMENTI DA PRESENTARE

La Commissione inviterà il contraente a presentare una relazione intermedia tre mesi dopo la firma del contratto. La relazione finale, consegnata sei mesi dopo la firma, consisterà in un documento finanziario dettagliato.

Tutti i documenti saranno presentati in inglese o in francese, eccetto il riassunto della Relazione finale, che dovrà essere presentato in inglese, francese e tedesco. Le relazioni

intermedie saranno fornite in tre esemplari sia su carta che in formato elettronico Microsoft/Word 97. Per la relazione finale, dovranno essere presentati dieci esemplari su carta ed una versione elettronica in formato Microsoft/Word 97 e in formato html.

Relazione intermedia

La relazione intermedia comprenderà una descrizione dettagliata della metodologia adottata. La relazione intermedia includerà anche i risultati delle analisi effettuate nel periodo precedente la sua presentazione, insieme allo scadenario dei lavori da effettuare. Questa relazione dovrà essere consegnata entro 15 giorni dalla fine del periodo sopra citato.

Nei 30 giorni successivi al ricevimento delle osservazioni della Commissione, il contraente le invierà la relazione intermedia nella forma definitiva tenendo conto sia delle osservazioni, sia esponendo tesi divergenti debitamente motivate.

La relazione intermedia potrà considerarsi accolta dalla Commissione se, entro un mese dal ricevimento, la Commissione non avrà espressamente formulato le proprie osservazioni al contraente.

Relazione finale

La relazione finale descriverà i lavori compiuti ed i risultati ottenuti in fase di esecuzione del contratto. Farà seguito la presentazione di un progetto alla Commissione entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine di sei mesi. La Commissione comunicherà quindi al contraente il proprio consenso o le proprie osservazioni. Entro 30 giorni dal ricevimento delle osservazioni della Commissione, il contraente le invierà la relazione finale nella sua forma definitiva, tenendo conto sia delle osservazioni, sia esponendo tesi divergenti debitamente motivate.

In caso di mancato ricevimento di osservazioni da parte della Commissione un mese dalla data di ricevimento del progetto di relazione, il contraente sarà autorizzato a richiedere conferma scritta dell'accettazione della relazione.

La relazione finale si considera accettata dalla Commissione se, entro un mese dal ricevimento, la Commissione non avrà espressamente formulato le proprie osservazioni al contraente.

Esso conterrà inoltre un riassunto particolareggiato.

4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le modalità di pagamento sono fissate come segue:

- un primo pagamento del 30% del totale entro 60 giorni dalla firma del contratto da parte degli interessati;
- 30 % del totale dopo il ricevimento e l'approvazione della relazione intermedia da parte della Commissione;

- pagamento del saldo entro 60 giorni dall'approvazione della relazione finale da parte della Commissione.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente bancario del contraente, dietro presentazione delle fatture.

5. L'OFFERTA È REDATTA TENENDO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DEL MODELLO DI CONTRATTO ALLEGATO ALLA GARA D'APPALTO IN OGGETTO (ALLEGATO 1).

6. L'OFFERENTE DOVRÀ OBBLIGATORIAMENTE INDICARE NELL'OFFERTA:

- l'insieme delle informazioni e dei documenti necessari che permettano all'ente ordinante di analizzare le offerte sulla base dei criteri di selezione descritti al punto 9 e dei criteri di attribuzione descritti al punto 10;
- la metodologia utilizzata dal contraente, insieme ad una descrizione dettagliata, con particolare riguardo alla raccolta, al trattamento, all'analisi e alla presentazione dei dati;
- il RIB dell'offerente (n° di conto, titolare del conto, nome, indirizzo e codice dell'agenzia bancaria, codice BIC/SWIFT); a questo scopo può essere utilizzato l'allegato 5 ("Informazioni relative all'offerente");
- una dichiarazione relativa all'assoggettamento all'IVA ed eventualmente il n. di partita IVA od una dichiarazione di esenzione;
- il prezzo, in conformità con il punto 7.

7. SI RICHIAMA L'ATTENZIONE DEL CANDIDATO SUI SEGUENTI PUNTI RELATIVI ALL'OFFERTA:

- Si tratta di un prezzo "tutto compreso", che include anche le spese di viaggio. Il prezzo non dovrà superare il tetto dei 220.000 €.
- L'offerta deve essere espressa in euro. I candidati degli stati che non sono membri della zona euro devono utilizzare i tassi di conversione pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, serie C, il giorno della pubblicazione del bando di gara;
- I prezzi saranno importi forfettari (in euro).
- I prezzi saranno fissi e non rivedibili.
- Ai sensi degli articoli 3 e 4 del protocollo sui privilegi e le immunità delle Comunità europee, le stesse sono esonerate dal pagamento di tutte le imposte, tasse e diritti, ivi compresa l'imposta sul valore aggiunto; questi diritti non possono pertanto entrare nel calcolo del prezzo dell'offerta. L'importo dell'IVA deve essere indicato separatamente e non sarà preso in considerazione nell'aggiudicazione dell'appalto.

8. LE OFFERTE DEVONO ESSERE REDATTE IN UNA DELLE LINGUE UFFICIALI DELL'UNIONE EUROPEA E PRESENTATE IN TRE ESEMPLARI.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Gli offerenti non devono trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'articolo 29 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi (GU n. L 209 del 24 luglio 1992).

Gli offerenti devono presentare prove concernenti:

a) la loro capacità finanziaria ed economica che consenta loro di assumere gli incarichi formanti oggetto del presente bando. La prova di tale capacità può essere fornita tramite una o più referenze di seguito indicate:

- dichiarazioni di banche;

- bilanci o estratti di bilanci;

- una dichiarazione del fatturato globale o del fatturato relativo alla prestazione di servizi analoghi, che riporti gli ultimi tre esercizi.

Se, per giustificato motivo, l'offerente non fosse in grado di fornire le referenze richieste dai responsabili appaltanti, egli è autorizzato a dimostrare la propria capacità economica e finanziaria tramite altri documenti considerati appropriati dai responsabili stessi. Qualora il contraente fosse una persona fisica, è tenuto a comprovare il suo statuto di indipendente presentando la documentazione relativa all'assicurazione sociale ed agli obblighi sull'assoggettamento all'IVA oppure, eventualmente, una prova dell'esenzione;

b) la loro esperienza e il loro operato nel settore audiovisivo e/o in alcuni od in tutti i paesi candidati all'adesione.

c) la loro capacità di costituire un'equipe che assuma effettivamente l'incarico dello studio e sia in grado di eseguire il lavoro per la totalità dei paesi interessati.

Il dossier dell'offerente deve inoltre comprendere:

1) l'organigramma dell'ente ed il curriculum vitae dei membri del personale che saranno responsabili dello studio e dei partner potenziali, con i dettagli della loro esperienza professionale, i loro contributi specifici alla valutazione prevista e le competenze di ciascun partner con relative conoscenze linguistiche;

- 2) un elenco dei principali servizi forniti nel corso degli ultimi tre anni, indicanti l'oggetto, l'importo, la data ed il destinatario (pubblico o privato) dei servizi;
- 3) l'elenco dei partner che partecipano alla realizzazione di lavori nell'insieme degli Stati interessati, nel caso in cui un unico contraente rappresenti una partnership, per rispondere alle condizioni richieste dal presente capitolato d'onere.

Le offerte provenienti da consorzi di imprese o da prestatori di servizi devono precisare il ruolo, le qualifiche e l'esperienza di ogni membro del consorzio. La Commissione stipulerà un contratto unico con un solo contraente (vedere il punto 2 di cui sopra).

N.B.: gli offerenti che non si attengono ad una delle condizioni enunciate saranno esclusi dalla gara.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà aggiudicato al candidato che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri:

- pertinenza e qualità della metodologia (40%)
- piano di lavoro (20%)
- prezzo

11. LA PRESENTAZIONE DI QUALSIASI OFFERTA COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELL'INSIEME DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLE "CONDIZIONI GENERALI" DELLA COMMISSIONE, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI CHE FIGURANO NEL CAPITOLATO D'ONERI, NELL'INVITO A PRESENTARE OFFERTE ED EVENTUALMENTE NEI DOCUMENTI COMPLEMENTARI.

12. IL PRESENTE BANDO DI GARA È APERTO AGLI OFFERENTI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO E DEGLI STATI FIRMATARI DELL'ACCORDO GATT, IN BASE AL PRINCIPIO DI RECIPROCIÀ.

13. L'OFFERENTE RESTA VINCOLATO DA TUTTE LE CONDIZIONI DELLA PROPRIA OFFERTA DURANTE I 6 MESI SUCCESSIVI ALLA DATA ULTIMA DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

14. ALLE OFFERTE DEVE ESSERE ALLEGATA UNA LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO* FIRMATA DALL'OFFERENTE O DA PERSONA AVENTE PROCURA.

La firma dell'offerta impegna l'offerente nei confronti dell'ente appaltante. L'offerente dovrà indicare chiaramente l'identità dell'organismo: ragione sociale completa, denominazione abbreviata (se del caso), acronimo (se del caso), statuto

giuridico (associazione, società, università od altro), numero di partita IVA (se del caso), indirizzo e qualsiasi altra informazione utile.

* L'allegato 5 ("Informazioni relative agli offerenti") può essere usato a questo scopo.

15. TRASMISSIONE DELLE OFFERTE

L'offerente può, a suo piacimento, trasmettere la propria offerta:

- a) sia in plico raccomandato, inviato entro e non oltre il 27/09/2002, fa fede il timbro postale;
- b) sia depositando l'offerta (brevi manu o tramite delegato dell'offerente, anche a mezzo messaggeria privata) al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale EAC
Unità C-1 "Politica audiovisiva"
Ufficio 7/13
Rue Belliard 100
B-1040 Bruxelles

Entro e non oltre le ore 16 del 27/09/2002. In questo caso, il deposito dell'offerta deve essere attestato mediante una ricevuta datata e firmata da un funzionario del servizio suddetto al quale sono stati consegnati i documenti.

L'invio delle offerte deve essere fatto in duplice plico. Le due buste devono essere sigillate, e la busta interna, oltre all'indicazione del servizio succitato, deve recare, come indicato nel bando, la menzione: **“Gara d'appalto n. DG EAC/59/02- Non deve essere aperta dal servizio postale”**. Nel caso in cui vengano utilizzate buste autoadesive, queste ultime devono essere sigillate con del nastro adesivo sul quale il mittente avrà apposto la propria firma.

16. LE SPESE DI SPEDIZIONE DELL'OFFERTA SONO A CARICO DELL'OFFERENTE.

17. APERTURA DELLE OFFERTE

Un comitato ad hoc sarà istituito per l'apertura delle offerte e la verifica del rispetto delle modalità formali di presentazione delle offerte. Tale comitato avrà il compito di aprire le offerte il 07/10/2002 alle ore 14.30 nella sala riunioni della DG EAC n. 8/13, rue Belliard 100, B-1040 Bruxelles.

Un rappresentante per ogni organismo concorrente è ammesso ad assistere all'apertura delle offerte.

18. GLI OFFERENTI NON POSSONO PRESENTARE UN'OFFERTA RELATIVA SOLTANTO AD UNA PARTE DEI SERVIZI RICHIESTI. LE VARIANTI NON SONO AUTORIZZATE.

19. CAUZIONE O GARANZIA

La Commissione può richiedere all'offerente di fornire una garanzia bancaria (o qualsiasi altro tipo di cauzione) a copertura dell'importo totale del contratto, ivi compresi i costi rimborsabili previsti, a garanzia della buona esecuzione del contratto. La garanzia è restituita man mano che la Commissione europea effettua i pagamenti al contraente. In caso di inadempienza del contratto, di ritardo nella sua esecuzione o di mancato rispetto delle norme in materia di qualità, la Commissione ha la facoltà di esigere il rimborso dei danni, interessi e spese a titolo di compensazione per il pregiudizio subito, tramite prelievi sulla garanzia, sia essa fornita direttamente dal contraente o da una terza persona.

20. PUBBLICAZIONE

I diritti relativi allo studio in questione, nonché quelli della sua riproduzione e pubblicazione, restano di proprietà della Commissione europea. Qualsiasi documento basato integralmente o parzialmente sui lavori effettuati nell'ambito del contratto, potrà essere pubblicato unicamente previa autorizzazione scritta della Commissione europea.

21. GLI OFFERENTI SARANNO INFORMATI SULL'ESITO DELLA LORO OFFERTA.

ALLEGATI :

- 1 CONTRATTO**
- 1/I CONDIZIONI GENERALI**
- 1/II RIMBORSO DELLE SPESE**
- 2 TABELLE FINANZIARIE**
- 3 CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI APPLICABILI AL
 CONTRATTO**

- 4 TARIFFARIO INDICATIVO DELLE SPESE DI VIAGGIO E DI SOGGIORNO**

- 5 INFORMAZIONI RELATIVE AL CANDIDATO**
- 6 ARTICOLO 29 DELLA DIRETTIVA 92/50/CEE DEL CONSIGLIO DEL 18
 GIUGNO 1992, CHE COORDINA LE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE
 DEGLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI (GUCE L 299 DEL 24 LUGLIO 1992)**

TABELLE FINANZIARIE

(tutti gli importi devono essere espressi in EURO)

PREZZO UNITARIO (Tutto incluso (ad eccezione delle spese di viaggio per le riunioni presso la Commissione, Bxl)
in €

Osservazioni esplicative :

SPESE DI VIAGGIO E DI SOGGIORNO (IN EURO)

SPOSTAMENTI PER INCONTRARE LA DG ISTRUZIONE & CULTURA							
N. di pers.	Tipo di prestazione *	N. di spostamenti i.**	Modalità di viaggio.	Durata complessiva	Costo complessivo dei tragitti	Costo complessivo o dei soggiorni ***	Totale EURO

* : specificare il livello

** : andata - ritorno

*** : hotel – indennità giornaliera (p.es. 2 notti in hotel a 100 euro per notte: 2x100).

**TARIFFARIO INDICATIVO MEDIO PER IL CALCOLO DELL'INCIDENZA PREVISIONALE
DEGLI SPOSTAMENTI PER INCONTRARE LA DG ISTRUZIONE & CULTURA A BRUXELLES**

(in EURO)

Luogo di origine	Mezzo di locomozione	Spese di viaggio	Spese di soggiorno
BRUXELLES	-	-	-
ATENE	Aereo*	1.114	149,63
BONN	Treno	98	149,63
COPENAGHEN	Aereo*	840	149,63
DUBLINO	Aereo*	650	149,63
HELSINKI	Aereo*	1.100	149,63
L'AIA	Treno	64	149,63
LISBONA	Aereo*	1.112	149,63
LONDRA	Aereo*	459	149,63
LUSSEMBURGO	Treno	66	149,63
MADRID	Aereo*	1.122	149,63
PARIGI	Treno	103	149,63
ROMA	Aereo*	907	149,63
STOCCOLMA	Aereo*	1.052	149,63
VIENNA	Aereo*	1.060	149,63

* Tariffa nella classe immediatamente inferiore alla prima classe (Business class)

Informazioni relative al candidato

Allegato 5

Identità del candidato		
Ragione sociale (denominazione legale completa):		
Denominazione abbreviata (se del caso):	Sigla (se del caso):	
Statuto giuridico (associazione, società commerciale, università, ecc.):		
Partita IVA:	Numero di registro legale:	
Indirizzo della sede	Via:	n°:
CAP:	Città:	Paese:
Riferimenti bancari del candidato		
Denominazione dell'agenzia:		
Via:	n.:	
CAP:	Città:	Paese:
Codice dell'agenzia:	N° di conto bancario:	
Codice BIC (SWIFT):		
Titolare del conto principale del candidato (cognome, nome):		
Titolo o qualifica all'interno dell'organismo candidato:		
Riferimenti relativi alla gara d'appalto		
N° della gara d'appalto: DG EAC/59/02		
Titolo:		
N° di lotto e titolo del lotto (se del caso):		
Offerta di prezzo totale (senza IVA ed in euro):		
Persona che firmerà il contratto (rappresentante legale autorizzato)		
Cognome, nome:	Nazionalità:	
Domicilio:		
Agisce in qualità di:	Data e luogo di nascita:	
Partita IVA:	N° di affiliazione a un regime di previdenza sociale:	

Data:

.....

FIRMA:.....